

iTek MYSTERIOUS

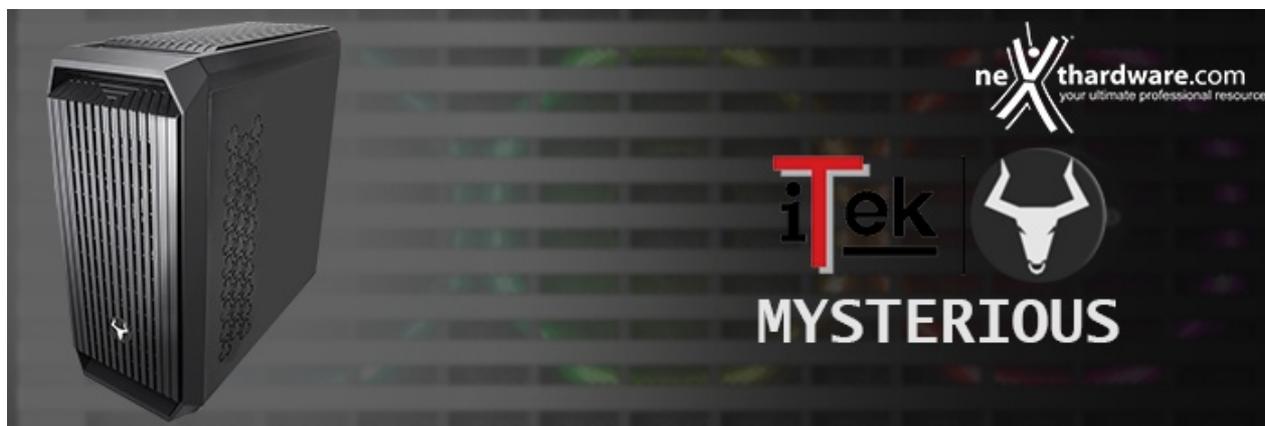


LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/case/1375/itek-mysterious.htm>)

Spazio a volontà ed illuminazione RGB integrata per il top di gamma del marchio taiwanese.

iTek, marchio nato nel 1999 con lo scopo di rendere accessibili a chiunque case e periferiche gaming dal design particolare e con soluzioni tecniche al passo con i tempi, nel 2016 ha annunciato il brand TAURUS.

Ultimo arrivato, in questa ormai grande famiglia di prodotti, è il MYSTERIOUS, ovvero il nuovo case top di gamma che strizza l'occhio a chi cerca il giusto compromesso tra design e performance termiche.



Il MYSTERIOUS è un Full Tower in grado di ospitare, all'interno di una solida struttura in acciaio, schede madri anche in formato E-ATX, schede video lunghe sino a 440mm e dissipatori ad aria per CPU alti 180mm, componenti che, a sistema completato, risulteranno ben visibili grazie ad un pannello in vetro temperato spesso 4mm.

Per quanto concerne il sistema di raffreddamento, sono presenti di serie tre ventole RGB da 120mm sul frontale, ma il MYSTERIOUS è in grado di ospitarne altre due da 120 o 140mm sul top e una da 120 o 140mm nella parte posteriore.

Tutte le predisposizioni sono utilizzabili anche per l'installazione di radiatori facenti parte di sistemi di raffreddamento a liquido AiO o custom: anteriormente può essere fissato un radiatore da 360 o 280mm, sul top uno da 280mm e sul retro uno da 140mm.

Tipologia	Full Tower
Dimensioni (PxLxA)	230x492x507mm (LxPxA)
Materiali	Acciaio SPCC, plastica e Vetro temperato
Peso	9,7kg
Alloggiamenti drive	3 x 3,5" o 2,5"
Slot di espansione	8
Supporto ventole	Frontale: 3x 120mm Retro: 1x 120 o 140mm
Supporto radiatori	Frontale: 360, 280, 240, 140 o 120mm Retro: 120 o 140mm
Ventole incluse	3x 120mm (RGB)
Supporto mainboard	E-ATX, ATX, microATX e Mini-ITX
Altezza massima dissipatore CPU	180mm
Lunghezza massima VGA	440mm
Conessioni esterne	2x USB 3.0 ingresso e uscita HD Audio

Buona lettura!

1. Packaging & Bundle

1. Packaging & Bundle

L'iTek MYSTERIOUS è commercializzato all'interno di una confezione in cartone riciclabile dalle ridotte dimensioni e facilmente trasportabile data la presenza di apposite maniglie ed il peso contenuto.



Le facciate principali riportano immagini stilizzate del prodotto, mentre i lati corti ne riportano le caratteristiche peculiari, nonché l'indicazione precisa del modello contenuto all'interno.



Oltre che da due gusci in polistirolo, il case è protetto dagli urti da un inserto in foam situato in corrispondenza della paratia in vetro, da una busta e da delle pellicole trasparenti posizionate su entrambe le facciate delle superfici vitree.



Il bundle, contenuto all'interno di una scatola posizionata in un cestello per drive da 3,5", è composto da tutte le viti necessarie per l'installazione dei componenti hardware, un buzzer, alcune fascette in plastica monouso ed un telecomando che permetterà di controllare il sistema di illuminazione integrato.

2. Esterno

2. Esterno





Il design, dettato da linee molto aggressive, è molto particolare e trasmette a pieno la vocazione gaming del prodotto.



L'originale frontale, realizzato interamente in plastica di buona qualità , vede la presenza di un gran numero di scanalature, un'ampia griglia che le percorre quasi totalmente ed il logo TAURUS presente nella parte bassa.



Parte della copertura in plastica può essere facilmente rimossa, in quanto fermata al telaio tramite calamite.

Fatto ciò è possibile accedere alle tre ventole RGB da 120mm, oppure agire sul filtro antipolvere installato direttamente sul pannello frontale.



Nella parte anteriore alta del case, oltre ad una maniglia per il trasporto dotata di striscia a LED, è posizionato il pannello di I/O comprendente due porte USB 2.0, due USB 3.0, due jack HD Audio, i pulsanti di accensione e reset e quello per poter controllare il sistema di illuminazione del case, separato da quello integrato nelle ventole.

Una incisione in plastica, con foro non completo, indica che, probabilmente in altre versioni, potrebbe essere disponibile anche un controller a tre vie per le ventole.



Il top riprende lo stile visto nel frontale e, anche in questo caso, parte del pannello in plastica, fermato tramite calamite, potrà essere rimossa unitamente al filtro antipolvere.



In alto è possibile osservare la seconda predisposizione per ventole, in grado di ospitarne due da 120 o 140mm.



Il retro del case presenta una disposizione standard dei componenti e, pertanto, partendo dall'alto verso il basso, vede il foro per l'I/O shield affiancato da una predisposizione per ventole da 120 o 140mm, otto coprislot PCI traforati e, infine, il foro del vano alimentatore.



Adagiando il case su di un lato è possibile notare la presenza di un filtro antipolvere removibile dal retro.





Quella sinistra, invece, è in vetro temperato spesso circa 4mm ed è bloccata al telaio tramite quattro viti zigrinate posizionate sugli angoli.

3. Interno

3. Interno

Rimossa la paratia in vetro temperato possiamo notare che il telaio del MYSTERIOUS, completamente verniciato di nero, è molto semplice e differisce leggermente dai rendering mostrati sul sito web.



Il piatto mainboard è dotato di un ampio foro rettangolare per l'installazione e la manutenzione dei sistemi di raffreddamento aftermarket per la CPU e vede la presenza di sei piccole asole passacavo con guarnizioni flangiate in gomma.



I più attenti avranno notato che, pur essendo presente la possibilità di montare schede madri E-ATX, le asole passacavo verrebbero quasi totalmente coperte e, pertanto, in questo caso il cablaggio potrebbe risultare difficoltoso.



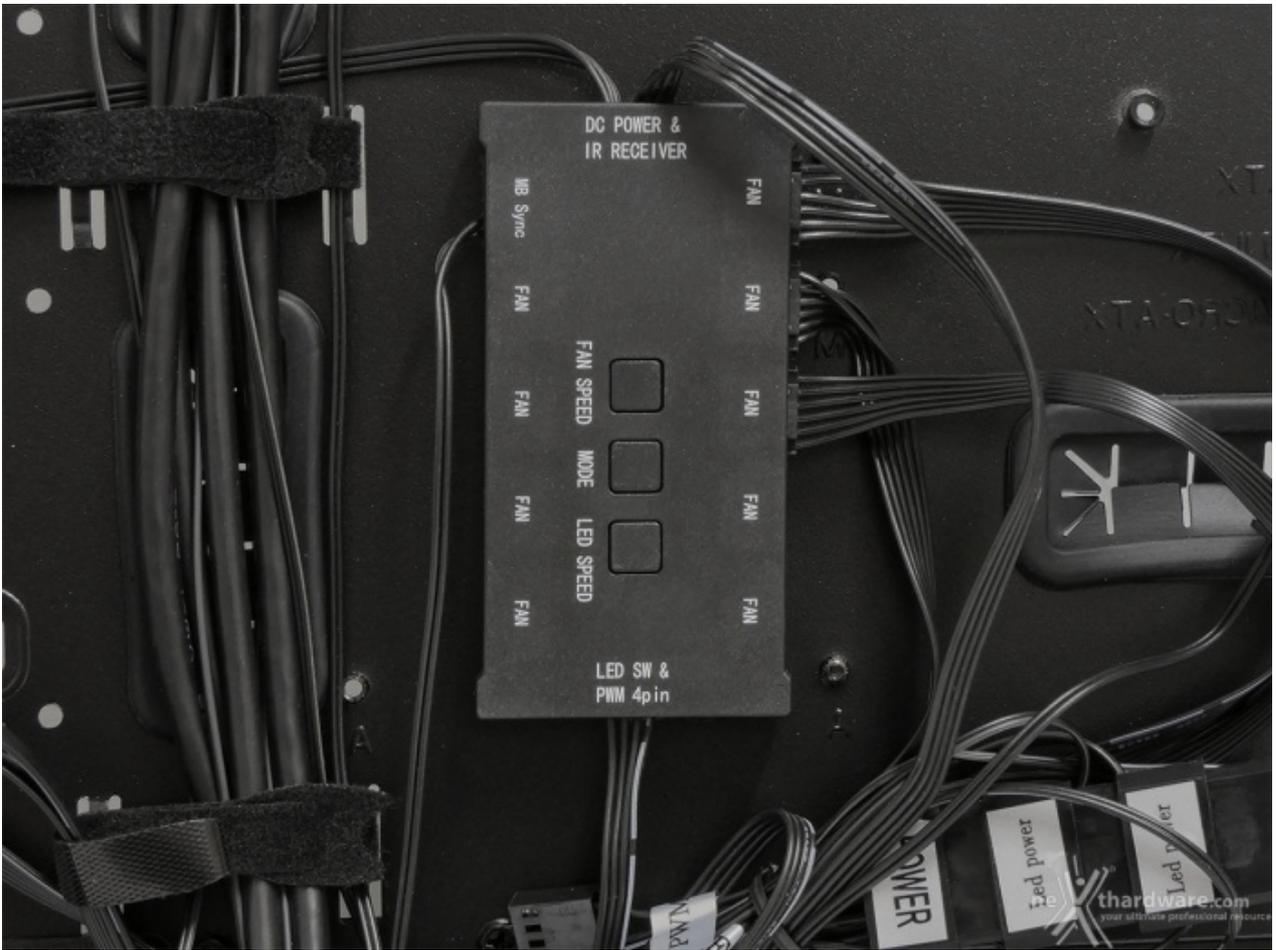
Spostandoci verso il frontale troviamo tre predisposizioni per drive da 2,5" che potranno essere montati o sul retro della struttura o rivolti verso la paratia in vetro.

La parte bassa del case vede la presenza di una copertura in acciaio per il vano alimentatore e per i drive da 3,5".



Rimuovendo la paratia destra è possibile accedere al retro del piatto mainboard dove, centralmente, è posizionato il controller per la gestione del sistema di illuminazione integrato e delle tre ventole.

Scelta alquanto bizzarra, sia il controller che le due strisce a LED sono alimentati tramite tradizionali Molex 4 pin singoli, attaccati in serie.





All'interno del vano alimentatore, spostato verso il frontale, è posizionato un cestello dotato di due slitte per drive da 3,5" o 2,5".



Purtroppo, essendo fissato al case tramite rivetti, non è removibile, a differenza della copertura del vano alimentatore.



Tra il vassoio per la scheda madre e la paratia destra in acciaio abbiamo circa 30mm, uno spazio più che sufficiente per passare e fermare un elevato numero di cavi.



Questi ultimi potranno essere bloccati utilizzando quattro fascette in velcro fissate al telaio, ponendo particolare attenzione a non coprire le asole per il passaggio verso il frontale.

4. Raffreddamento

4. Raffreddamento

Come abbiamo avuto modo di vedere nelle pagine precedenti, l'iTeK MYSTERIOUS offre spazio a sufficienza per contenere un buon numero di ventole e sistemi di raffreddamento anche complessi, garantendo un ottimo ricircolo dell'aria.



Di serie il case è già in grado di offrire buone prestazioni grazie alla presenza di tre ventole da 120mm posizionate sul frontale.

Trattasi di tre iTek ARYA, caratterizzate da ottime prestazioni e da un particolare sistema di illuminazione indirizzabile.



Tali ventole sono dotate di connettore proprietario collegabile unicamente al controller presente nel case o venduto separatamente.

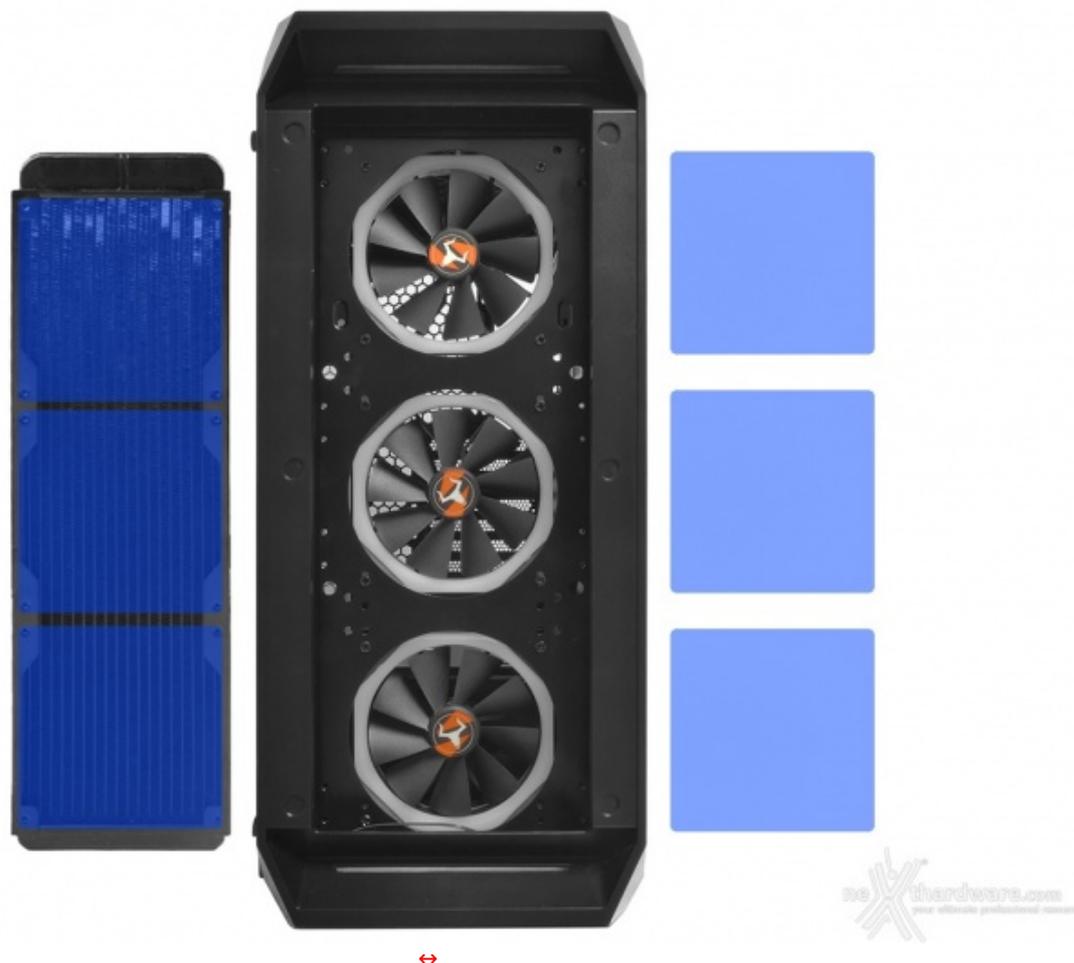
Le ventole, inoltre, sono posizionate in modo anomalo, ovvero distanziate tra loro, ma ritorneremo a breve sull'argomento.



Per coloro che desiderano ottenere prestazioni migliori, sul top potranno essere installate altre due ventole da 120 o 140mm, sul retro una da 120 o 140mm e le ventole frontali possono essere sostituite da tre unità da 140mm.



Tutte le predisposizioni possono essere utilizzabili anche per sistemi di raffreddamento a liquido custom; nello specifico, sul frontale potrà essere posizionato un radiatore da 360mm o inferiore, sul top uno da 240 o 280mm e sul retro uno da 120 o 140mm.



La predisposizione frontale richiede il fissaggio delle ventole una vicina all'altra, disallineandole con i fori d'areazione e, come se non bastasse, in alcuni punti non potranno essere fissate al telaio.

Per ottenere un effetto estetico migliore, consigliamo inoltre di interporre le ventole tra la copertura in plastica e il telaio.

Ricordiamo che, qualora si volesse optare per un sistema di raffreddamento ad aria per CPU, l'altezza massima consentita per il dissipatore è di 180mm.

5. Installazione componenti

5. Installazione componenti



Stando alle specifiche tecniche dichiarate, l'iTek MYSTERIOUS dovrebbe essere in grado di contenere mainboard anche in formato E-ATX, pertanto, per la nostra analisi, abbiamo utilizzato una ASUS MAXIMUS IX APEX.



Il posizionamento è stato estremamente semplice dato l'ampio spazio a disposizione ma, come è possibile notare dalle foto, il PCB copre quasi completamente i fori passacavo posizionati a destra del piatto mainboard.



Successivamente, abbiamo installato sul top il sistema di raffreddamento a liquido iTek TAURUS ICERED con radiatore da 240mm, sostituendo le ventole in dotazione con due iTek ARYA RGB da 120mm e montandone una terza sul retro.

Il fissaggio delle ventole e del radiatore non ha richiesto particolare attenzione.



Un drive da 3,5" è stato posizionato all'interno dell'apposito cestello, mentre un SSD da 2,5" è stato fermato nella parte anteriore alta del coperchio della zona dedicata all'alimentatore.



Quest'ultimo, un iTek REDBOX da 800W, è stato montato con estrema facilità nel vano a lui dedicato, in quanto non è necessaria la rimozione del coperchio soprastante per poter agire al suo interno.



Dato il supporto a schede video lunghe sino a 440mm, l'installazione della nostra NVIDIA TITAN X è stata facile ed immediata.



Le operazioni di cablaggio, nonostante i 30mm a disposizione tra il retro del piatto mainboard e la paratia destra, hanno richiesto un pochino di tempo a causa della "copertura parziale" di alcune asole passacavo e della presenza di un gran numero di cavi provenienti dal controller, tuttavia, grazie anche all'utilizzo di prolunghe a tema, il risultato è stato più che soddisfacente e non è stato necessario applicare pressione durante la chiusura del pannello.



Ottimi risultati sono riscontrabili anche guardando il case da sinistra, del tutto privo di cavi in eccesso.



Una volta premuto il pulsante di accensione, i LED integrati nel case si illumineranno di rosso mentre quelli in dotazione alle ventole andranno a creare giochi di luce multicolore.



Tramite il telecomando a corredo sarà inoltre possibile gestire le ventole cambiandone la velocità di rotazione e, soprattutto, il colore, in modo tale da poterle abbinare perfettamente alla propria postazione.



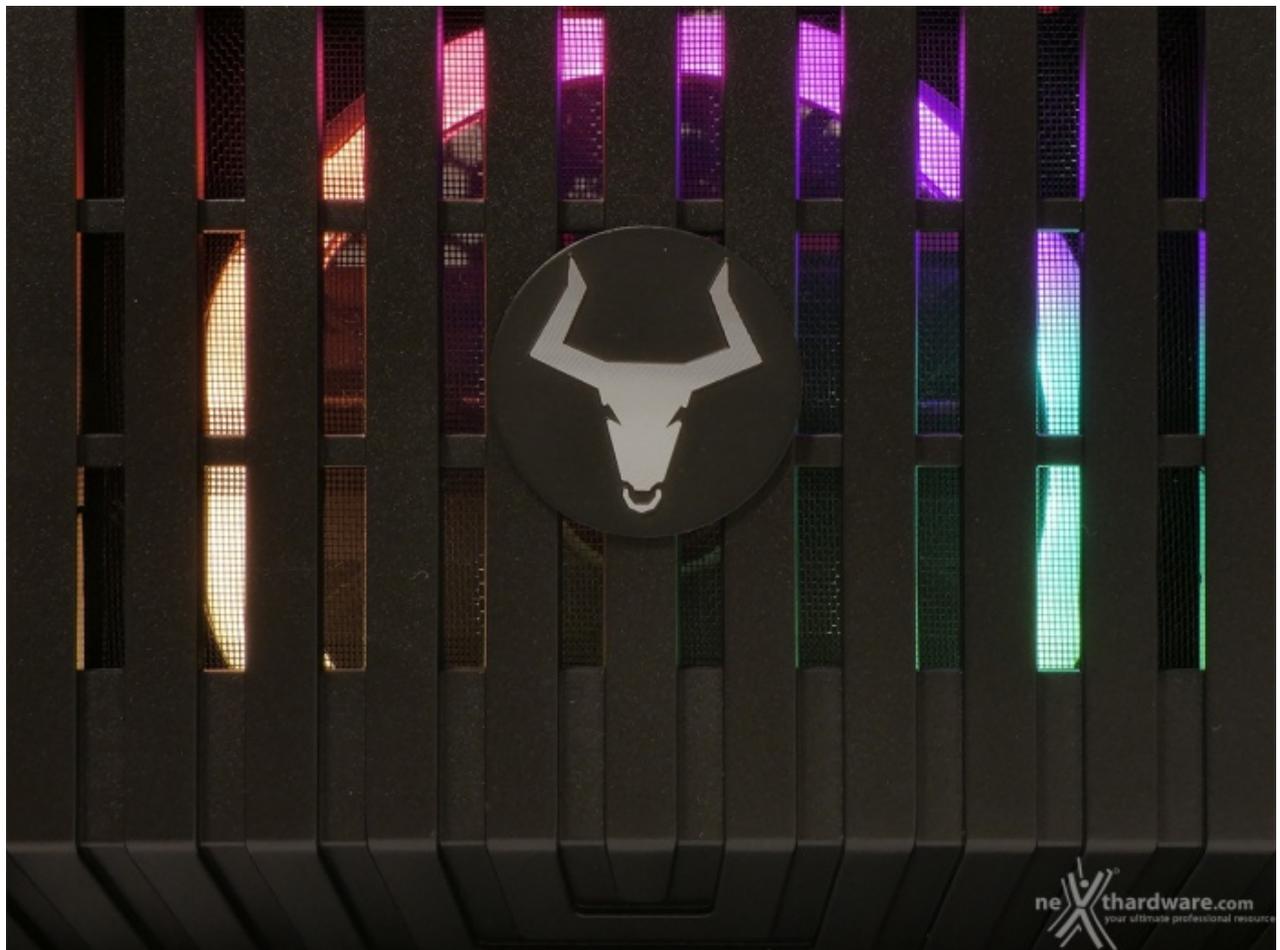
Nonostante, quindi, qualche piccolo problema imputabile alla gran mole di cavi e all'utilizzo di una scheda madre E-ATX, l'assemblaggio del MYSTERIOUS ha richiesto un tempo tutto sommato ragionevole grazie all'ampio spazio a disposizione.

6. Conclusioni

6. Conclusioni

Il nuovo iTek MYSTERIOUS è un case che integra un sistema di illuminazione di ultima generazione ed il vetro temperato mantenendo competitivo il costo finale.

Il design insolito e l'elevata capienza rendono questo modello molto appetibile per gli appassionati di gaming che non sono disposti a sborsare ingenti quantità di denaro, considerando che, in questo caso, quasi metà del prezzo finale è da imputare alla presenza di tre ventole ARYA RGB e all'apposito controller con telecomando.



Inoltre, non ci saremmo mai aspettati di vedere ben tre vetusti e ingombranti connettori Molex per l'alimentazione del controller e del sistema di illuminazione integrato nel case che, tra l'altro, è composto da semplici diodi rossi a bassa luminosità .

VOTO: 3,5 Stelle



Pro

- Spazio interno
- Tre ventole ARYA RGB incluse
- Controller con telecomando

Contro

- Plastica di qualità migliorabile
- Presenza di tre connettori Molex
- Cablaggio difficoltoso con schede E-ATX

Si ringraziano iTEK e **BESTIT** (<https://www.bestit.it/>) per l'invio del sample oggetto della recensione.



nexthardware.com

Questo documento PDF è stato creato dal portale nexthardware.com. Tutti i relativi contenuti sono di esclusiva proprietà di nexthardware.com.
Informazioni legali: <https://www.nexthardware.com/info/disclaimer.htm>